



TRIBUNALE DI PRATO

Prot n 249/19

Prato, 10 dicembre 2019

Il Presidente,

premesso che il Consiglio Giudiziario nella seduta del 21 novembre u.s. ha espresso unanime parere negativo in ordine al decreto n. 1669 emesso da questo presidente il 3 ottobre 2019, e ciò pur a seguito delle precisazioni richieste nella seduta del 7 novembre u.s. e trasmesse con nota del 13 novembre u.s.;

riservata l'iniziativa di esporre, nell'ulteriore corso della procedura tabellare cui rinvia l'art 108 della circolare prot. n. 1318 del 26 gennaio 2017, le ragioni di non condivisione del parere suddetto in particolare quanto alla ritenuta non *"conformità al disposto dell'art 1 della L. 240/2006"*;

rilevato che:

dal documento - allegato al e parte integrante del vigente progetto tabellare - denominato *"tabella provvisoria per il settore civile da valere fino all'insediamento e alle determinazioni del nuovo presidente del tribunale"*, è previsto che *"Il coordinamento della sezione civile sarà affidato alla dottoressa Legnaioli e in caso di sua assenza impedimento sarà sostituita dal Dott. Sirgiovanni. Alle assegnazioni dei procedimenti seguendo le previsioni tabellari relative alla ripartizione degli affari civili sulla base delle varie aree tematiche provvederà la Dott.ssa Legnaioli, la quale si occuperà anche delle riunioni dei procedimenti ex articolo 274 c.p.c."*;

il decreto n. 236/18 di *"declaratoria di immediata esecutività del nuovo progetto tabellare"* è stato adottato ai sensi, tra l'altro, dell'art. 38 comma 2 della circolare e recepisce il documento citato anche nella parte relativa al *"coordinamento della sezione civile"* e alla *"assegnazione dei procedimenti seguendo le previsioni tabellari relative alla ripartizione degli affari civili sulla base delle varie aree tematiche"*;

sia in ordine alla tabella che al decreto n. 236/18 il Consiglio Giudiziario ebbe a esprimere all'unanimità pareri favorevoli, rispettivamente in data 19 ottobre 2017 e 15 febbraio 2018, a seguito dei quali furono adottati i provvedimenti di cui all'art. 25 della circolare con gli effetti previsti dal secondo comma della norma citata;

la Giudice Maria Novella Legnaioli è stata trasferita a domanda, presentata per decorso del termine decennale di permanenza, al Tribunale di Firenze e immessa il 2 ottobre u.s. nell'esercizio delle funzioni presso l'ufficio di destinazione;

precisato che:

i compiti attuali del Presidente del Tribunale di Prato si connotano per specifiche e oggettive difficoltà:

nel coordinamento dell'Ufficio del Giudice di Pace, il cui organico di personale amministrativo è ormai ai minimi termini,

nell'attività di sorveglianza sugli ufficiali giudiziari del circondario ex art. 59 comma 2 DPR n.1229/1959, l'organico dell'UNEP in condizioni non dissimili dall'ufficio del GdP e dimissionario l'ufficiale giudiziario dirigente,

nell'esercizio delle funzioni di dirigente amministrativo, il posto vacante da epoca risalente, in situazione di assai grave sofferenza dell'ufficio a causa, soprattutto, della pesante carenza di personale che comporta serie difficoltà organizzative, gestionali e di relazioni sindacali nonché continua conflittualità interna per la necessità di distogliere dalle ordinarie mansioni unità addette ai settori civile, amministrativo e all'ufficio GIP-GUP, diversamente non essendo possibile assicurare l'assistenza alle udienze dibattimentali (n. 59 mensili oltre alle n. 16 previste per il rito ex art. 558 cp.p.) e provvedere all'eliminazione dell'enorme mole di arretrato, rivelatasi superiore a quella oggetto della verifica ispettiva conclusasi nel novembre 2017 con numerose prescrizioni, negli adempimenti del c.d. "post dibattimento",

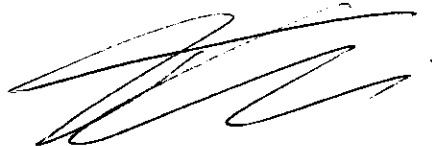
nella presidenza della conferenza permanente, essendo precario lo stato dell'edilizia giudiziaria - da ultimo aggravatosi per frequenti infiltrazioni di acqua piovana e perdite delle condutture - a causa di impiantistica obsoleta, conseguenti disfunzioni della climatizzazione e di altri servizi, persino dell'erogazione di energia elettrica, perdurante l'assenza di CPI,

nella presidenza del collegio penale 2 davanti al quale - oltre ai circa n 80 processi sul ruolo ordinario, alcuni di rilevante complessità tra cui quello nei confronti di Zhang Naizhong + 5 (**RGNR n.7460/18 già n.11520/11**), il decreto ex artt. 453 e ss. cpp emesso il **12 luglio 2018** dal GUP distrettuale - è in corso l'istruzione dei processi Cai Cheng Qiu + 224, c.d. "money transfer" (**RGNR n. 18282/2008**), il decreto ex art. 429 cpp emesso il **17 febbraio 2017** dal GUP distrettuale con imputazioni tra l'altro di associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di ingentissime somme di denaro e Ascione + 51, c.d. "Terracciano" (**RGNR n. 5969/2007**), il decreto ex art. 429 cpp emesso il **30 marzo 2018** dal GUP distrettuale, con imputazioni anche ex art.416 bis c.p, entrambi di durata imprevedibile con numerose udienze straordinarie già tenute o fissate in prosecuzione per tutto l'anno 2020 presso l'aula "bunker" di via Paolieri in Firenze non essendo di sufficiente capienza nessuna del palazzo di giustizia di Prato;

precisato, inoltre, che le attribuzioni del presidente di sezione dott. Silvio de Luca, titolare dell'unico posto in organico, sono riferite esclusivamente al settore penale e indicate, in attuazione degli artt.47 quater OG e 90 della circolare, come da variazione tabellare n. 126/15/I in data 15 giugno 2015 e in seguito come da vigente progetto tabellare;

ritenuto che:

nel peculiare contesto delineato occorra assicurare, ai fini della piena efficienza del settore civile, la continuità dell'incarico di coordinamento designando un magistrato in servizio assegnato al settore,



ciò che non comporta modifica di contenuto delle vigenti disposizioni tabellari in materia e adottando specifica variazione tabellare in materia di distribuzione degli affari sul punto prendendo atto dei non condivisi rilievi del Consiglio Giudiziario;

rilevato che la Giudice Raffaella Brogi, assegnata al settore civile con ruolo di contenzioso ordinario e di procedure concorsuali, è il magistrato con la maggiore anzianità di servizio nell'Ufficio, ha dimostrato disponibilità al coordinamento del comparto in sede di interpello che ha preceduto il decreto n.1669/2019 - registratasi unicamente l'altra domanda presentata da giudice che assumerà le funzioni civili dal 26 marzo 2020 e di molto inferiore anzianità di ruolo e di servizio - ed ha acquisito consolidata esperienza dello svolgimento in concreto del lavoro giudiziario e di cancelleria;

considerato che è in corso di elaborazione il programma per la gestione dei procedimenti civili per l'anno 2020 e prossima la predisposizione del nuovo progetto tabellare così che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 14 e 8 della circolare, l'esercizio della facoltà riconosciuta al dirigente dall'art. 14 risulta giustificato avuto riguardo alle precisate difficoltà ;

dispone

il coordinamento del settore civile sarà affidato alla dottoressa Brogi e in caso di sua assenza o impedimento al dott. Sirgiovanni, magistrato di più elevata valutazione di professionalità del settore, alla distribuzione degli affari civili, seguendo le previsioni tabellari relative alla ripartizione sulla base delle varie aree tematiche provvederà il presidente, sentita la d.ssa Brogi, per i procedimenti contenziosi e il presidente di sezione, sentito il dott. Sirgiovanni, per i procedimenti di volontaria giurisdizione;

i provvedimenti di riunione di procedimenti relativi alla stessa causa saranno assunti con le stesse modalità dal presidente o dal presidente di sezione previa delega all'audizione delle parti, ai sensi dell'art. 274 comma 2 c.p.c., al giudice del settore civile assegnatario del procedimento di anteriore iscrizione a ruolo;

designa

la dott.ssa Brogi magistrato collaboratore del presidente, relativamente al settore civile, per la predisposizione del nuovo progetto tabellare e per la definizione del programma di gestione per l'anno 2020;

dichiara

il presente provvedimento, da intendersi di variazione tabellare limitatamente alla parte relativa alla distribuzione degli affari civili e alla riunione di procedimenti, adottato in via d'urgenza ai sensi dell'art. 40 della vigente circolare tabellare;

manda

la segreteria amministrativa per le comunicazioni al Consiglio Giudiziario, al Procuratore della Repubblica, al Presidente di Sezione, ai Magistrati, al direttore amministrativo coordinatore del settore civile, ai funzionari giudiziari Concetta Valecce e Rosalia Itri, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Il Presidente

Francesco Gratteri

